



Bologna, 18/09/2023

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

### PREMESSO CHE

- lo scorso 3 luglio la Giunta dell'Emilia-Romagna ha approvato la Delibera regionale Num. 1141 avente come oggetto "LEGGE REGIONALE N. 8/94, ART 25. UTILIZZO FAUNISTICO VENATORIO DEL PATRIMONIO DEMANIALE FORESTALE REGIONALE NEL TERRITORIO DI FORLÌ-CESENA. MODIFICA DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N.1638/2010, N.1916/2011, N.385/2020";
- con questo provvedimento la Regione ha deliberato per il territorio di Forlì-Cesena, in attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023 e del "Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus Scrofa) nel Territorio dell'Emilia-Romagna": la modifica dei confini delle Oasi denominate "Rio Cozzi", "Montetiffi", "Quarto" e "San Valentino" e della ZRC denominata "Monte Forche".

### PREMESSO INOLTRE CHE

- l'Oasi di Montetiffi, istituita con deliberazione di Giunta regionale n. 385/2020, è collocata all'interno del Comprensorio Omogeneo 2, ricompreso nell'ATC FC02 ed interessa, amministrativamente, i comuni di Mercato Saraceno e Sogliano al Rubicone;
- l'Oasi è inclusa quasi interamente nella ZSC codice IT4080013 "Montetiffi, Alto Uso", con l'esclusione della porzione ricadente in comune di Monte Saraceno. Il Sito comprende 9 habitat di interesse comunitario, di cui 4 prioritari, che coprono complessivamente 37% della superficie del sito. L'ambiente è caratterizzato da una considerevole biodiversità floristico-vegetazionale.



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

## EVIDENZIATO CHE

- la succitata delibera regionale riduce di oltre la metà la superficie SASP (superficie agro-silvo-pastorale) dell'Oasi di Montetiffi portandola da 1.092 ettari a 409 ettari;
- nell'allegato 1 della Delibera regionale si legge quanto segue:

*“La ripermetrazione dell'Oasi, finalizzata a un più efficace contenimento del cinghiale, concilia le esigenze di conservazione con la necessità di prelievo venatorio in superfici boscate, arbustate e calanchive che rappresentano le principali aree di rimessa locale del cinghiale, consentendone quindi lo scovo e l'abbattimento con l'utilizzo di tutte le forme di caccia consentite. Questa ripermetrazione dovrebbe favorire un efficace contenimento del cinghiale in tutte le aree adiacenti all'Oasi, rendendo quindi possibile limitarne significativamente la presenza anche all'interno dell'Oasi stessa”.*

## CONSIDERATO CHE

- lo scorso 31 luglio è stata lanciata una petizione sulla piattaforma [change.org](https://www.change.org) indirizzata alla Regione Emilia-Romagna, alla Sindaca del comune di Sogliano al Rubicone, alla Provincia di Forlì-Cesena e all'ISPRA, con la quale i promotori della petizione esprimono forte preoccupazione per il ridimensionamento dell'Oasi di Montetiffi e ritengono che l'estensione della caccia in aree prima protette metterà a rischio l'incolumità di chi ci vive e lavora e rappresenterà un grave danno per la biodiversità e l'ambiente;
- in particolare, nel testo della petizione si legge: *“Stiamo parlando di un territorio ricco di biodiversità, boschi sentieri e fiumi, ma anche di Storia, Arte e Cultura. Sentieri battuti tutto l'anno da camminatori che vengono a godere di questo angolo di natura incontaminata della Romagna, un autentico scrigno di biodiversità. Da settembre tutto questo verrà messo in discussione: mobilità e incolumità - anche sui propri terreni - di chi ci vive, adulti e bambini, non sarà più garantita. Anche quelle di turisti e camminatori costretti a condividere la serie di sentieri che compongono la carta dei "Sentieri dell'alto Rubicone" con i cacciatori, o semplicemente a non frequentare quei sentieri nei periodi di caccia. Non sono state consultate e previamente informate le persone che vivono e lavora qui, né gli altri soggetti interessati”*;
- la petizione, che ha già raccolto 400 firme, si chiude con la richiesta di *“fermare la attuazione della delibera per almeno un anno, e creare un tavolo di concertazione in cui abbiano voce in capitolo tutte le parti interessate e si possano riesaminare fatti e dati che hanno dato luogo alla delibera, e trovare soluzioni condivise ai problemi reali da affrontare”*.



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- se, prima di approvare la delibera, abbia considerato, escludendolo, che la drastica riduzione della superficie dell'Oasi di Montetiffi per consentire l'attività venatoria in una vasta area naturale protetta finisca per compromettere la sicurezza delle persone che abitano nell'Oasi e dei turisti e camminatori che la frequentano;
- se non ritenga opportuno accogliere la richiesta dei 400 firmatari della petizione citata in premessa, i quali chiedono alla Regione di aprire un tavolo di concertazione con il coinvolgimento di tutte le parti interessate al fine di riconsiderare i contenuti della Delibera 1141 del 03/07/2023 e trovare soluzioni condivise.

La Capogruppo  
***Silvia Zamboni***

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni